

ROMANZO

Un «pasticciaccio» postmoderno

I commissari, ormai, è più facile trovarli nei romanzi che nelle caserme, ma quanti di loro sfoggiano un beckettiano magnetofono? Stavolta il caso è scottante, e non solo per le frattaglie sparse

dall'assassino: anche se abitava in un quartiere popolare, il morto stava con la figlia dell'ambasciatore americano; inoltre il primo dei sospettati è un bambino. Animato dal gusto per l'innominabile, scritto in una lingua disseminata di abissi metaforici, il pasticciaccio postmoderno di Ereddia nasconde un sondaggio sullo sfacelo universale.



Fabrizio Ottaviani

Emiliano Ereddia

Le mosche

(Il Saggiatore, pagg. 636, euro 18)